



Alla Direzione Generale
delle Professioni Sanitarie del Ministero della Salute

p.c.

Al Capo di Dipartimento per l'Università,
l'Alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la Ricerca - M.I.U.R.

Al Direttore Generale per lo studente,
lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore - M.I.U.R.

SEDE

Oggetto: Richiesta di adozione di provvedimenti urgenti per consentire ai neolaureati in attesa di abilitazione all'esercizio di medico chirurgo di partecipare al concorso per l'accesso ai Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale 2017-2020.

I corsi per la Formazione Specifica in Medicina Generale sono normati dal D. Lgs 17 Agosto 1999 n.368, che recepisce le Direttive Europee in tema di formazione specifica in medicina generale. Ai sensi del Decreto del Ministro della Salute del 7 marzo 2006, recante i "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale", tra i requisiti necessari per l'ammissione al concorso vi è il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione, titolo che il candidato è tenuto a dichiarare all'atto di presentazione della domanda di partecipazione.

Dal momento che il termine ultimo per la presentazione delle domande scade molti mesi prima dello svolgimento del concorso stesso, ciò si traduce, per i colleghi che conseguiranno l'abilitazione all'esercizio della professione nella sessione di Luglio, nell'impossibilità di partecipare al concorso per l'accesso ai CFSGM per un lasso di tempo superiore ad un anno dal conseguimento della laurea e della stessa abilitazione.

Va detto, inoltre, che tale situazione non si verifica invece nel concorso per l'accesso alle scuole di specializzazione di area medica, ove il possesso dell'abilitazione professionale è un requisito imprescindibile soltanto al momento della presa in servizio da parte del candidato vincitore, non essendo pertanto annoverato fra i titoli necessari all'atto di iscrizione al concorso per l'accesso alle suddette scuole.

Si vuole inoltre sottolineare come la giustizia amministrativa, in virtù di tali circostanze, mediante ricorsi incardinati presso il T.A.R. Lazio con esito positivo, ha permesso l'accesso in sovrannumero e in via cautelare a un importante numero di medici in diverse Regioni.

Si ritiene pertanto che si debba intervenire con opportune modifiche al decreto ministeriale, il quale:



- permetta ai laureati in attesa di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo di poter accedere al concorso per l'ingresso ai corsi di formazione specifica in medicina generale con riserva.
- modifichi il Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006, nella parte riguardante i requisiti per partecipare al concorso, in modo da consentirne l'accesso ai medici in attesa di abilitazione, al pari del concorso per l'accesso alle scuole di specializzazione di area medica.

Alla luce di quanto esposto, nell'interesse degli aspiranti consisti di medicina generale in attesa di abilitazione, si CHIEDE di voler fornire il prima possibile un cortese riscontro alla presente, nonché di adottare, laddove ritenuto opportuno, ogni provvedimento necessario a risolvere definitivamente la problematica, antecedentemente alla pubblicazione dei bandi regionali in Gazzetta Ufficiale.

Distinti saluti,

**Il Dipartimento di Medicina Generale (SIMEG)
dell'Associazione Italiana Giovani Medici (SIGM)**

Il Comitato Nazionale Aspiranti Specializzandi (CNAS)